

Via Bonello, 2 – 10023 Chieri (TO)
Tel. 011-947.19.43 – https://www.chieri3.edu.it
TOIC8AU009@istruzione.it – TOIC8AU009@pec.istruzione.it
Codice fiscale 90029530012 – Codice univoco ufficio UFAHN7



Approvato con delibera n°81 del Consiglio d'Istituto del 22/09/2022

Regolamento attività didattiche integrative, visite guidate e viaggi di istruzione e progetti integrativi.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Art. 1

Attività integrative

- 1. Fanno parte delle attività integrative tutte quelle iniziative che concorrono ad arricchire il curricolo disciplinare proposto con approfondimenti e che vengono documentate nel Piano annuale delle attività integrative o nel Piano progetti. Ne fanno parte i progetti integrativi curricolari con l'intervento di esperti interni o esterni sulle classi (laboratori, testimonianze, spettacoli), le uscite didattiche (visite d'istruzione, soggiorni, stages, laboratori esterni), la partecipazione a spettacoli o eventi culturali.
- 2. Le attività integrative sono annesse alla parte mobile del P.T.O.F previsto per l'anno corrente, con le uscite didattiche raccolte nell'apposito piano ed i progetti integrativi curricolari raccolti nel piano progetti. Le attività integrative di arricchimento dell'offerta formativa sono progettate in termini di proposta dai docenti nella programmazione annuale. Sentite le famiglie nella prima assemblea dell'a.s., le proposte per le attività integrative vengono definite e formalizzate nel 1° Consiglio di classe, d'Interclasse e d'Intersezione. Riassunte nel Piano Annuale delle Attività, vengono deliberate dal Collegio docenti e poi dal C.D.I possibilmente entro il mese di ottobre.
- 3. In caso di soggiorni o viaggi includenti il pernotto, dovrà essere presentato, alle famiglie ed al CDI un apposito progetto. Esso dovrà evidenziare un dettagliato programma delle attività e delle visite che includa una stima delle spese previste ed allegherà le firme delle famiglie aderenti per presa visione del progetto, dei costi e per condivisione dell'iniziativa. Successivamente vengono autorizzate, a modulistica debitamente compilata, dal Dirigente scolastico.
- 4. Nel caso che un'attività integrativa venga richiesta dal Consiglio di classe, dall'interclasse o dall'intersezione a Piano delle attività integrative già adottato, sarà predisposto dal Dirigente scolastico un apposito atto d'integrazione della nuova proposta al suddetto piano, affinché tale attività sia valida anche agli effetti assicurativi e giuridici.



Via Bonello, 2 – 10023 Chieri (TO)
Tel. 011-947.19.43 – https://www.chieri3.edu.it
TOIC8AU009@istruzione.it – TOIC8AU009@pec.istruzione.it
Codice fiscale 90029530012 – Codice univoco ufficio UFAHN7



Art. 2

Vincoli economici

- 1. Nessun alunno per motivi economici può essere escluso dalla partecipazione al programma integrativo della classe. Al fine di sovvenzionare il diritto allo studio, ogni anno all'interno del Programma annuale saranno previsti appositi finanziamenti che verranno utilizzati seguendo i criteri sulle sovvenzioni. Nel caso in cui l'eventuale sovvenzione del Consiglio di Istituto non fosse comunque sufficiente a coprire le spese dell'iniziativa, i docenti sceglieranno un'attività integrativa meno costosa.
- 2. Ogni attività integrativa che preveda oneri per gli alunni comporta che il relativo impegno finanziario debba essere debitamente programmato, affinché la scuola possa prendere un impegno contrattuale certo. Il CDI può approvare l'attività indipendentemente dall'accertamento della copertura finanziaria, tuttavia l'attività potrà essere autorizzata dalla direzione solamente dopo tale riscontro.
- 3. I genitori che aderiscono ad un'iniziativa che comporti oneri finanziari, in caso di mancata partecipazione dell'alunno per motivi vari, potranno avere risarciti dalla scuola solamente i contributi rimborsabili ovvero sono di norma esclusi dal rimborso l'eventuale noleggio del pullman per il trasporto, la quota dovuta per eventuali penali, i costi forfetari legati ad attività precedentemente commissionate. Per alcune iniziative (es. Osservatorio di Pino Torinese, Museo Egizio, ecc) viene richiesto alla scuola il pagamento anticipato quindi bisogna essere molto chiari con le famiglie in merito ad eventuali rimborsi che non sempre possono essere fatti.
- 4. I pagamenti da parte dei genitori dovranno avvenire tramite PagoPA. Una volta effettuato il pagamento, i genitori consegneranno la ricevuta ai docenti di classe affinché possano avere un riscontro di avvenuto adempimento.
- 5. Eventuali famiglie indigenti, per poter partecipare, dovranno prima adempiere ai pagamenti insoluti.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Art. 1

Valorizzazione delle uscite didattiche e viaggi di istruzione

1. Il CDI riconosce il valore formativo delle uscite didattiche e ne promuove la programmazione, nel rispetto: della sicurezza, degli standard di qualità del servizio, del valore dell'offerta formativa che deve essere coerente a quanto previsto dal Piano



Via Bonello, 2 – 10023 Chieri (TO)
Tel. 011-947.19.43 – https://www.chieri3.edu.it
TOIC8AU009@istruzione.it – TOIC8AU009@pec.istruzione.it
Codice fiscale 90029530012 – Codice univoco ufficio UFAHN7



dell'Offerta Formativa della scuola e del curricolo d'istituto.

- 2. Le uscite didattiche si concretizzano in viaggi, visite d'istruzione culturale o soggiorni, finalizzati a:
 - a. promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del Paese o della realtà di Paesi esteri, in partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi in visite, a complessi aziendali, a mostre, parchi e riserve naturali, a manifestazioni sportive patrocinate dal M.I. migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
 - b. migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
 - c. sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
 - d. sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
 - e. favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
 - f. sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
 - g. rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento;
 - h. rafforzare la motivazione all'apprendimento della lingua straniera;
 - i. fornire l'occasione di usare una lingua straniera in situazioni pratiche autentiche;
 - j. permettere agli studenti di vivere un'esperienza interculturale in un paese straniero;
 - k. approfondire la conoscenza del paese di cui si studia la lingua;
 - I. favorire una maggiore apertura verso le altre culture;
 - m. sviluppare pratiche didattiche interdisciplinari.
- 3. Il Consiglio di Istituto valuta singolarmente ogni proposta pervenuta, valutandone la qualità complessiva, anche in relazione ai disagi del trasferimento proposto e si riserva di autorizzare l'uscita indipendentemente dalla completezza dei dati forniti e dell'adesione delle famiglie.
- Le uscite eccedenti l'arco della giornata, ovvero con soggiorno, sono in linea di massima riservate alle classi quarte e quinte della scuola primaria e alle classi della scuola secondaria.



Via Bonello, 2 – 10023 Chieri (TO)
Tel. 011-947.19.43 – https://www.chieri3.edu.it
TOIC8AU009@istruzione.it – TOIC8AU009@pec.istruzione.it
Codice fiscale 90029530012 – Codice univoco ufficio UFAHN7



Tipologie

- 1. <u>Uscite didattiche sul territorio</u>: sono le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
- 2. <u>Visite guidate</u>: sono le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
- 3. <u>Viaggi d'istruzione</u>: sono le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento;
- 4. <u>Soggiorni studio o partenariati</u>: si svolgono sia in Italia che all'estero, eventualmente con altre scuole.

Art. 3

Vincolo di programmazione

- 1. Il C.D.I, fissati i criteri generali per l'organizzazione delle uscite, valuta il Piano proposto rispetto alla validità dell'offerta culturale e formativa, ai costi a carico degli alunni e i tempi di percorrenza ed eventualmente lo approva. In particolare le attività integrative a pagamento proposte debbono pervenire in segreteria con un adeguato anticipo in modo da consentire ai Consiglieri eventuali ragguagli informativi.
- 2. Eventuali variazioni di meta al Piano deliberato, se significative, possono comportare il riesame in Consiglio dell'approvazione all'uscita, in particolare per i viaggi d'istruzione con soggiorno.
- 3. Sulle uscite consolidate della intera giornata il DS é delegato, per palesi motivi d'urgenza ad autorizzare l'attività integrativa in vece del Consiglio, portando poi a ratifica l'iniziativa.

Art. 4

Vincolo minimo partecipanti

1. L'uscita didattica e/o lo sviluppo di un progetto integrativo curricolare sono rivolti a tutti gli alunni del gruppo classe la cui partecipazione dovrà essere la più ampia possibile, di norma non inferiore ai 2/3 degli alunni di una classe. Gli alunni che non parteciperanno svolgeranno attività di studio in altre classi, fermo restando i limiti vigenti di agibilità delle aule. Fa specie la scuola dell'Infanzia in cui l'alunno/a può essere dispensato/a dall'obbligo di frequenza, a richiesta della famiglia o in relazione alla capienza alunni per sezione.



Via Bonello, 2 – 10023 Chieri (TO)
Tel. 011-947.19.43 – https://www.chieri3.edu.it
TOIC8AU009@istruzione.it – TOIC8AU009@pec.istruzione.it
Codice fiscale 90029530012 – Codice univoco ufficio UFAHN7



Art.5

Vincoli organizzativi

- 1. I Consigli di classe, d'interclasse e d'intersezione proporranno le uscite didattiche considerando opportunamente l'incidenza della spesa complessiva sulle famiglie degli alunni e si atterranno a quanto previsto dal presente regolamento in termini di costi complessivi delle attività integrative, se programmati.
- 2. Il "Piano annuale delle uscite didattiche e viaggi d'istruzione" deve essere approvato dal Collegio Docenti (art. 7 D.lgs. 297/94; Nota 2209/2012) come parte integrante dell'offerta formativa, entro la fine di ottobre, per gli aspetti didattici e poi essere inviato al Consiglio di Istituto per la successiva delibera (art. 10 c.3 lettera e, Dlgs 297/1994).
- 3. Sono effettuabili, in casi eccezionali, anche uscite didattiche la cui opportunità si verifichi e venga accertata successivamente alla data di predisposizione del piano, fatta salva la preventiva autorizzazione del Consiglio di Istituto.
- 4. Nel caso di proposte di viaggio che implichino l'eventuale imbarco su natanti i referenti della gita dovranno verificare la copertura assicurativa. Ugualmente dovranno poter essere risarciti eventuali danni, di natura involontaria, che gli alunni possano arrecare, durante l'uscita didattica, a suppellettili o altri beni.
- 5. Le uscite didattiche e/o i viaggi d'istruzione, di particolare interesse culturale e rilevanza per l'Istituto, che comportino elevati costi di trasporto, potranno ricevere, dietro richiesta scritta dei docenti e del rappresentante di classe, dal Consiglio, un contributo a sostegno della quota trasporto prevista per i soli docenti accompagnatori, diversamente il costo di trasporto degli accompagnatori è ridistribuito sulla quota alunni.
- 6. Le visite e i viaggi di istruzione, possono essere effettuati in qualsiasi periodo dell'anno scolastico, escluso l'ultimo mese di lezioni (C.M. 291/1992), in quanto si considera prioritario completare i programmi di studio, in vista della conclusione dell'anno scolastico. Nella scuola dell'infanzia le visite e i viaggi possono essere effettuati fino al 15 giugno.

Art.6

Autorizzazioni delle famiglie

1. Le famiglie degli alunni vengono informate del Piano annuale delle uscite didattiche e viaggi d'istruzione nella riunione relativa alla presentazione della Progettazione didattica ed esprimono il loro consenso in forma scritta alla partecipazione del figlio oltre a provvedere agli oneri economici che la visita o il viaggio comportano.



Via Bonello, 2 – 10023 Chieri (TO)
Tel. 011-947.19.43 – https://www.chieri3.edu.it
TOIC8AU009@istruzione.it – TOIC8AU009@pec.istruzione.it
Codice fiscale 90029530012 – Codice univoco ufficio UFAHN7



- 2. Per le uscite didattiche nell'ambito del territorio comunale, è sufficiente che il genitore accordi la propria autorizzazione ad inizio anno, sull'apposito modulo da conservarsi nel registro di classe. Per quanto riguarda le uscite didattiche in ambito comunale, che possano presentare particolarità o presunti rischi (visite a laboratori artigianali o impianti industriali ecc.), è opportuno che gli insegnanti richiedano preventivamente alle famiglie specifica autorizzazione scritta.
- 3. Per tutte le uscite effettuate fuori dal territorio comunale, i genitori autorizzeranno ogni uscita e gli insegnanti referenti produrranno la documentazione necessaria alla tracciabilità dell'uscita.
- 4. Nel caso di viaggi all'estero di minori è necessario il possesso della corretta documentazione di viaggio, vale a dire il passaporto o carta d'identità valida ed individuale, ora rilasciati anche a un minore che non deve più essere scritto nei documenti dei genitori. Per il rilascio di questo documento oppure della semplice carta di identità valida per l'espatrio è sempre necessario l'assenso di entrambi i genitori; in alternativa occorre il nullaosta del giudice tutelare. Il minore può viaggiare con un passaporto, una carta di identità oppure, fino a 15 anni, con il cosiddetto "lasciapassare" ovvero un certificato contestuale di nascita e cittadinanza vidimato dal questore.

Art.7

Accompagnatori

- Per ogni uscita deve essere assicurato un congruo numero di accompagnatori, non meno di un docente per 15 alunni, più un accompagnatore ogni 1 e/o 2 alunni diversamente abili a seconda della gravità. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia il rapporto docenti/alunni dovrà essere di 1:10
- 2. Gli accompagnatori degli alunni sono principalmente i docenti di classe o sezione. Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni.
- 3. La partecipazione straordinaria dei genitori è consentita solo in casi eccezionali (per alunni disabili e per alunni con gravi patologie) da valutarsi di volta in volta da parte del consiglio di classe, interclasse e intersezione.
- **4.** I genitori accompagnatori partecipanti, devono essere autorizzati e assicurati con polizza RC, come chiunque partecipi alla uscita didattica. Gli insegnanti di classe segnaleranno per iscritto in Segreteria, con buon anticipo, i nominativi dei genitori accompagnatori per la relativa assicurazione.



Via Bonello, 2 – 10023 Chieri (TO)
Tel. 011-947.19.43 – https://www.chieri3.edu.it
TOIC8AU009@istruzione.it – TOIC8AU009@pec.istruzione.it
Codice fiscale 90029530012 – Codice univoco ufficio UFAHN7



Responsabilità docenti

- 1. Per ogni uscita didattica è nominato un docente organizzatore, individuato fra i partecipanti che assicura il coordinamento ed i contatti fra gli attori in causa.
- 2. Poiché la responsabilità in vigilando sugli alunni attiene ai soli docenti, essi e solo essi impartiscono le dovute istruzioni ad alunni ed eventuali altri accompagnatori. I docenti sono tenuti ad interrompere l'uscita didattica o a modificarne le modalità, in autonomia, qualora ravvisino condizioni di rischio per i partecipanti. I docenti possono pertanto revocare l'uscita anche ad autorizzazione già acquisita dalla Direzione.
- 3. Gli insegnanti di sostegno possono accompagnare le classi in gita in cui via sia un alunno diversamente abile loro affidato, purché tale apporto sia funzionale alla programmazione individualizzata e che tale presenza non pregiudichi l'intervento di supporto ad altri alunni presi in carico.
- 4. L'uscita prevista deve, per caratteristiche, poter prevedere la partecipazione dell'eventuale alunno diversamente abile, presente in classe.
- 5. In caso di mancato utilizzo del servizio mensa è necessario che il docente referente provveda ad informare la segreteria tramite email (per i plessi di Chieri) la mancata fruizione del pasto con un preavviso di almeno 10 giorni, indicando le classi coinvolte, il numero di alunni e docente per evitare l'addebito del pasto.

Art. 9

Vincoli sulla meta

I tempi di percorrenza delle uscite didattiche giornaliere, di norma non debbono eccedere le due ore e mezza di viaggio di sola andata. Esse non possono essere effettuate in orario notturno. L'organizzazione di eventuali viaggi fuori Nazione o in Regioni non confinanti prevedrà preferibilmente l'impiego del treno con riservazione dei posti ed il pernottamento.

Art. 10

Norme specifiche sulla sicurezza nelle uscite

- Ogni gruppo in uscita è tenuto ad avere in dotazione una cassettina del pronto soccorso, inoltre l'insegnante porterà con sé un foglio contenente i nomi, indirizzo e recapito degli alunni, che partecipano all'uscita, per eventuali catene telefoniche. In caso di ritardo del mezzo i docenti devono avvertire un genitore reperibile e preventivamente incaricato d'informare mediante catena telefonica famiglie e segreteria della scuola.
- 2. Gli alunni in uscita verranno forniti sempre di un cartellino tipo congressuale contenente:



Via Bonello, 2 – 10023 Chieri (TO)
Tel. 011-947.19.43 – https://www.chieri3.edu.it
TOIC8AU009@istruzione.it – TOIC8AU009@pec.istruzione.it
Codice fiscale 90029530012 – Codice univoco ufficio UFAHN7



Cognome, Nome, recapito dell'IC.

- 3. I docenti hanno il dovere di segnalare tempestivamente, per iscritto, al Dirigente Scolastico inefficienze, problemi, carenze, riscontrate nell'organizzazione ed attuazione della gita. La Direzione segnalerà per conoscenza, tali inefficienze al Presidente del Consiglio di Circolo. In caso di mancata segnalazione, la direzione valuterà l'uscita come perfettamente riuscita.
- 4. Tutti i referenti dell'uscita, al momento di arrivo del pullman debbono osservare quanto disposto dalle norme dettate per la sicurezza dei viaggi, effettuando un esame visivo delle seguenti condizioni del mezzo: usura gomme, presenza cinture di sicurezza, altri elementi di degrado visibili, altre disposizioni esplicitate nella circolare ministeriale in accordo con la polizia stradale. Nel caso di dubbio sulla agibilità del mezzo, segnaleranno alla polizia stradale il problema e richiederanno l'intervento di una pattuglia per il sopralluogo al mezzo.

Art. 11

Garanzie ditte di autotrasporti

- 1. Per le uscite, per le quali sia previsto l'uso di autobus a noleggio, il Consiglio di Istituto sulla base del Piano annuale delle attività integrative, delibererà il contratto da stipulare sulla base di una gara d'appalto con almeno tre preventivi, tenendo conto della rispondenza dei mezzi di trasporto alle norme di sicurezza, delle referenze e della convenienza media fra le uscite proposte come campione. La ditta prescelta dovrà impegnarsi a rilasciare una dichiarazione scritta di ottemperanza rispetto al successivo punto 2.
- 2. La ditta prescelta deve rilasciare una dichiarazione scritta, da acquisirsi con documento scritto successivamente alla scelta della ditta, nella quale sia chiaramente garantito:
 - a) Di essere in possesso dell'attestato di idoneità professionale rilasciato dal Ministero dei trasporti;
 - b) Di essere iscritto alla Camera di Commercio;
 - c) Di essere in regola con la normativa sulla sicurezza del lavoro e di aver provveduto alla redazione del DVR;
 - d) Di essere autorizzati all'esercizio della professione (AEP) e iscritti al registro REN del ministero delle Infrastrutture e trasporti;
 - e) Di essere in possesso dei requisiti di sicurezza previsti dalla normativa in materia di circolazione degli autoveicoli e in materia di INPS e INAIL;
 - f) Di essere coperti da apposite polizze assicurative da cui risulta che i mezzi di trasporto sono coperti da polizza assicurativa



Via Bonello, 2 – 10023 Chieri (TO)
Tel. 011-947.19.43 – https://www.chieri3.edu.it
TOIC8AU009@istruzione.it – TOIC8AU009@pec.istruzione.it
Codice fiscale 90029530012 – Codice univoco ufficio UFAHN7



- g) Che il personale impiegato è dipendente della ditta e in possesso dei titoli abilitativi e di mezzi idonei;
- h) Che il personale impiegato nella guida degli automezzi dovrà sempre rispettare le norme in vigore per quanto concerne i periodi di guida e di riposo nella settimana precedente il giorno della partenza
- i) Che gli automezzi sono forniti di cronotachigrafo;
- j) Che gli automezzi sono dotati di sistemi di ritenuta (cinture di sicurezza);
- k) Che gli automezzi sono perfettamente efficienti dal punto di vista della ricettività, in proporzione al numero dei partecipanti e dal punto di vista meccanico nonché muniti del visto di revisione tecnica annuale rilasciato dal M.C.T.C.;
- I) Di garantire che nell'effettuazione del servizio, allorchè organizzato in modo tale da tenere in movimento l'automezzo per un periodo superiore a 9 ore giornaliere, saranno previsti due autisti al seguito, per ciascuno degli automezzi, ai fini dell'alternanza alla guida in osservanza del regolamento CEE n. 3820 del 20/12/1985 ove si prescrive che il periodo di guida continuativa di un medesimo autista non può superare le quattro ore e mezza;
- m) Di garantire che in tutti i casi in cui il servizio preveda un percorso di durata inferiore alle nove ore giornaliere, l'autista effettuerà un riposo non inferiore a 45 minuti ogni quattro ore e mezza di guida.

SOVVENZIONI PER GLI ALUNNI INDIGENTI

ART 1

Sovvenzioni

- 1) Il Consiglio di Istituto può deliberare sovvenzioni a favore degli alunni indigenti finalizzate a garantire il diritto allo studio. Tali sovvenzioni prevedono parziali rimborsi per la partecipazione alle gite e alle attività integrative previste nel POF, come deliberate dagli OO.CC.
- 2) Al fine di consentire le sovvenzioni agli alunni non abbienti, si accantona nel programma annuale, un apposito fondo per il supporto all'offerta formativa.
- 3) Relativamente ai finanziamenti, compatibilmente con le risorse assegnate, il Consiglio di Istituto, di norma, potrà assegnare rimborsi fino allo 80% della spesa individuale prevista per lo svolgimento dell'attività integrativa programmata. La famiglia dovrà farsi carico della somma simbolica pari al restante 20%.
- 4) Per richiedere il contributo, le famiglie dovranno fornire il proprio modello ISEE e rientrare nella fascia di reddito compresa tra 0 € e 6000 €. Ogni singola richiesta sarà comunque valutata dallo stesso DS che, nei casi di situazioni più complicate, terrà conto



Via Bonello, 2 – 10023 Chieri (TO)
Tel. 011-947.19.43 – https://www.chieri3.edu.it
TOIC8AU009@istruzione.it – TOIC8AU009@pec.istruzione.it
Codice fiscale 90029530012 – Codice univoco ufficio UFAHN7



anche delle indicazioni di eventuali assistenti sociali coinvolti.

- 5) Non possono richiedere la sovvenzione le famiglie che già usufruiscono dei finanziamenti della Regione Piemonte (Voucher).
- 6) Verranno sovvenzionate le attività con costo uguale o superiore a 15 euro per la scuola dell'infanzia e 25 euro per la scuola primaria e secondaria.

PROGETTI INTEGRATIVI CURRICOLARI

ART. 1

Progetti integrativi curricolari

- I progetti integrativi curricolari devono essere contraddistinti da un progetto di qualità
 che proponga agli alunni delle esperienze qualitativamente importanti che ampliano ed
 approfondiscono l'insegnamento ordinario previsto dal Piano di studio. L'utilizzo di
 esperti esterni pertanto dovrà essere limitato e non sostitutivo delle lezioni che la scuola
 è tenuta ad impartire.
- 2. La scuola potrà ricevere preventivamente dagli esperti esterni (associazioni, professionisti, privati), una proposta progettuale che i docenti ritengano proficua per arricchire il piano di studio. Tale progetto o in alternativa la proposta progettuale effettuata dagli stessi docenti sarà considerata dalla direzione e deliberata in Collegio docenti.
- 3. Stante la complessità delle procedure negoziali, avranno precedenza i progetti presentati da più classi, purché la proposta delle singole classi sia univoca e non diversificata, al fine di poter redigere l'eventuale avviso di ricerca dell'esperto esterno. Avranno priorità i progetti anche proposti da singole classi in continuità con un progetto avviato.
- 4. Individuato l'esperto, prima della stesura del contratto, questi ha l'onere di verificare con l'insegnante referente la fattibilità del progetto. Acquisito il finanziamento la direzione provvederà ad assumere l'impegno contrattuale.
- 5. L'avvio del progetto potrà avvenire solo quando tutta l'attività negoziale sarà terminata. La delibera del Piano delle attività integrative da parte del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto non implica l'autorizzazione ad avviare il progetto stesso, pertanto i docenti dovranno accertarsi con la Segreteria se e quando partire.
- 6. Ogni anno, in base alla disponibilità economica, la scuola si farà carico di alcuni progetti cosiddetti di 1^fascia, che dovranno avere un filone comune al fine di dare unitarietà e identità all'Istituto. Tutti gli altri progetti saranno a carico delle famiglie.



Via Bonello, 2 – 10023 Chieri (TO)
Tel. 011-947.19.43 – https://www.chieri3.edu.it
TOIC8AU009@istruzione.it – TOIC8AU009@pec.istruzione.it
Codice fiscale 90029530012 – Codice univoco ufficio UFAHN7



Norme di rinvio ed entrata in vigore

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, si fa rinvio alle Leggi, sia speciali che generali, regolanti la materia in combinato disposto con tutta la legislazione scolastica di riferimento. Il presente regolamento sostituisce tutti i precedenti ed entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio d'Istituto mediante l'affissione all'Albo e pubblicazione sul sito istituzionale.